

Dopo la pandemia, UNITAS riparte a pieno regime

Prima assemblea del dopo pandemia per UNITAS. I limiti alle attività hanno caratterizzato il 2021, anche se molti servizi (la biblioteca, il servizio tiflogico, il servizio giovani ciechi e ipovedenti) hanno sempre continuato a funzionare senza interruzioni. Per il resto delle attività, “Affidabilità e comportamento esemplare di operatrici, operatori, volontarie e volontari hanno permesso di garantire la qualità del livello dei servizi”, ha sottolineato il direttore di UNITAS Paolo Lamberti.

L'orientamento strategico con la revisione critica delle prestazioni, l'introduzione di un regolamento contro mobbing e molestie, la creazione del nuovo sito dell'associazione sono stati i cardini dell'azione di UNITAS, che ha chiuso l'anno 2021 con un bilancio positivo, anche se sono fattori unici e non strutturali ad averlo generato. I soci a fine anno erano 724. Il rapporto di attività è stato approvato a maggioranza dall'assemblea.

I temi delle accuse di molestia contro un ex alto responsabile di UNITAS e della reazione del comitato sono stati oggetto di ampia discussione. Voci critiche si sono levate da parte dell'assemblea, hanno rimproverato il comitato per aver agito troppo tardi e con una politica di informazione non sufficientemente chiara. Il presidente di UNITAS Mario Vicari ha spiegato la posizione del comitato e ricostruito la vicenda. “C'è innanzitutto vicinanza alle vittime e la volontà di collaborare pienamente con l'inchiesta amministrativa in corso, che è stata lanciata dal nostro comitato e recentemente presa in mano dal Dipartimento della Socialità e della Sanità”. Chi ha subito torti o molestie, ha detto il presidente, può rivolgersi all'istanza esterna che sta conducendo l'inchiesta, come d'altra parte già comunicato nelle scorse settimane a soci, utenti, personale e volontari. Per quanto riguarda la tempistica dell'azione del comitato, Vicari ha ricordato le azioni intraprese al momento dell'emersione del caso, che sono sfociate nell'apertura dell'inchiesta e nell' introduzione del regolamento interno su mobbing e molestie.

“L'inchiesta deve fare il suo corso e riguarda anche l'agire del comitato presente e passato. Quando avremo conoscenza dei risultati, li analizzeremo e prenderemo le misure necessarie, oltre a convocare un'assemblea per informare socie e soci.” In ogni caso il presidente Vicari ha sottolineato che mai la qualità delle prestazioni a favore degli utenti è stata intaccata, come ha d'altra parte riconosciuto esplicitamente il Consiglio di Stato nel rispondere a un'interpellanza parlamentare.

Il Comitato e la Direzione Unitas